

Le compie all'anagrafe Alberto Berardi. Il figlio Luca in tv con l'autore della biografia: "Nella sua famiglia erano tutti un po' pazzi"

Anna Magnani, ricerche sulle sue origini fanesi

FANO - In qualche ambiente cittadino la notizia era nota ma il tempo ne aveva lentamente stemperato la memoria fino a lasciare una labile traccia come di leggenda metropolitana. Il programma televisivo "Il Caffè", andato in onda su Raidue sabato notte, ha fatto ulteriormente chiarezza dopo la rivelazione contenuta della biografia curata da Giancarlo Governi e anticipata lunedì scorso dalla stampa: Anna Magnani, la più celebre interprete del neorealismo italiano, aveva origini fanesi, in particolare era stata allevata da cinque zie e una nonna che provenivano tutte dalla nostra città.

Lo hanno dichiarato il figlio Luca Magnani e il giornalista Giancarlo Governi, autore di *Nannarella. Il romanzo di Anna Magnani* recentemente pubbli-

Figlia della sarta Marina che si trasferì a Roma e poi in Egitto crebbe con le zie provenienti dalla nostra città

cato da Minimum Fax, nel corso del programma condotto da Cinzia Tani e dedicato alla grande attrice in occasione del centenario della sua nascita, avvenuta a Roma il 7 marzo 1908 (morì a Roma il 26 settembre 1973).

Anna Magnani era figlia di Marina Magnani, una sarta di Fano, e di un padre ignoto. La stessa attrice - ingiustamente ritenuta a lungo egiziana perché la madre dopo aver sposato un facoltoso

austriaco si era trasferita ad Alessandra d'Egitto - condusse ricerche sull'identità del padre, fino a scoprire che sarebbe stato un calabrese col cognome Del Duce. A quel punto si fermò nelle indagini dicendo con ironia che non voleva passare "per la figlia del Duce".

L'attrice, che aveva sei sorelle e un fratello, crebbe in un gineceo tutto fanese: la nonna materna e le zie Dora, Maria, Rina, Olga e Italia. Nessuna aveva esperienze di recitazione ma - come ha detto il figlio Luca in tv - il suo straordinario successo, prima nell'avanspettacolo con Totò e poi nel cinema (fu la prima attrice italiana a ricevere nel 1956 l'Oscar come migliore protagonista femminile), si può spiegare col fatto che "nella sua famiglia erano tutti un po' pazzi". Quella

pazzia di cui c'è traccia nella capacità tipica dei fanesi di mettersi in gioco e di essere dissacranti, a partire dall'origine medievale del Carnevale. È pur essendo Anna Magnani la principale icona della romanità, la sua impronta personale fu la verità come lo fu per i campioni della fanesitudine, dallo scrittore Fabio Tombari al musicista Enzo Berardi. Le origini fanesi dell'attrice suscitano molto interesse in città, dove risiede una decina di famiglie Magnani, tanto che lo storico Alberto Berardi intende compiere una scrupolosa ricerca all'anagrafe anche per rintracciare le parentele. Con Anna Magnani si allunga l'illustre genia di personalità dello spettacolo con sangue fanese, dopo il presentatore Corrado e l'attrice Eleonora Rossi Drago. **I.fur.**



Anna Magnani, la più nota attrice italiana, era figlia di una sarta fanese

